

Ploaghe



Ploaghe è un comune italiano di 4.292 abitanti della provincia di Sassari dove sono presenti numerosi nuraghi. I comuni confinanti sono Ardara, Chiaramonti, Codrongianos, Nulvi, Osilo e Siligo.



In epoca romana secondo una teoria, esisteva, un antico centro, fondato probabilmente già prima dalla dominazione cartaginese. Questo centro fu distrutto all'epoca dai Vandali, però fu ricostruito col nome di Polaka. Nel Medioevo il villaggio di Plovake fece parte del Logudoro, inserito nella storia di Florinas. Intorno al 1350 la villa passò agli aragonesi. Sotto il dominio degli aragonesi insieme ad altre città formò la barbona di Ploaghe, di cui Serafino di Montagnans fu il primo barone; la baronia passò poi agli Aymerich, tra i quali il paese fu riscattato nel 1839 con la soppressione del sistema feudale.



Nella piazza principale San Pietro, si trova la chiesa, l'oratorio del Rosario, attaccato al cimitero monumentale, la Casa del fanciullo, la chiesa di Santa Croce e la casa parrocchiale.

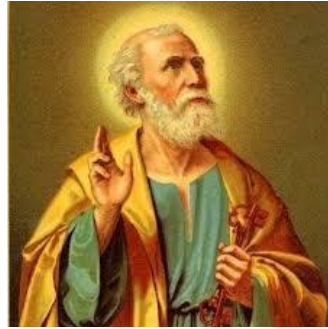
Nel paese sono presenti altre chiesette minori: la chiesa di San Timoteo, la chiesa di Valverde e la chiesa del convento di Sant'Antonio da Padova

CHIESA SAN PIETRO



In particolare la chiesa di San Pietro Apostolo, chiamata “Chiesa de Santu Pedru”, edificata nel XV secolo ed è collocata nell’omonima piazza, tra la chiesa di Santa Croce e L’oratorio del Rosario. Consacrata al culto cattolico è sede dell’omonimo parrocchia e fa parte dell’arcidiocesi di Sassari. È la chiesa più antica di Ploaghe e a partire dal XVII secolo, ha avuto diversi restauri e rifacimenti, che interessarono sia l’interno che la facciata rispettando lo stile originario. La chiesa è costituita da tre navate, comunicanti con archi a sesto acuto. La navata centrale ha la copertura con volta a botte lunettata, con sottarchi di rinforzo. La navata laterale sinistra conserva l’impianto originario tardo gotico, coperta con volte a crociera, con archi a sesto acuto, ed in essa si aprono quattro cappelle con altari lignei e marmorei di varia foggia. La navata destra, aggiunta posteriormente, imita quella sinistra, nella copertura e nel numero delle cappelle, le quali però sono coperte da volta a botte. Il presbiterio, di forma semicircolare è rialzato rispetto al livello della navata centrale. La faccia è divisa in due ordini, divisi in tre specchi. Nel primo ordine, al centro si apre il portale sarmontato da un’architrave con un timpano spezzato, con lo stemma e con l’intitolazione della chiesa a San Pietro. Ai lati ci sono due semplici porte sovrastate da due finestre rettangolari. Il secondo ordine è timpanato, concluso da ampie volute di raccordo, con al centro del timpano uno stemma. Al lato sinistro dell’ abside si trova il campanile a canna ottagonale, diviso in tre ordini, e nell’ultimo si aprono quattro finestre e ha una guaglia piramidale con una sfera finale.

San Pietro Apostolo



San Pietro Apostolo nacque a Betsaida, in Galilea. Fu il primo degli apostoli di Gesù, perché posto a capo della sua chiesa e per tale motivo venne considerato il papa. Vescovo di Roma, morì martire sotto l'imperatore Nerone. Fu crocifisso a testa in giù e sepolto sul Colle Vaticano. Pietro era figlio di un uomo di nome Giovanni ed esercitava la professione di pescatore, a Canarnao, assieme al suo fratello Andrea. Era un ebreo credente e osserrvante di Dio nella storia del suo popolo. Il suo nome proprio era Simone (dalla radice ebraica SHAMA, "ascoltare"). Gesù non era solito cambiare il nome ai suoi discepoli, egli non ha mai attribuito un nome ad un suo discepolo. Lo ha fatto invece con

Simone, chiamandolo Kelà (nome che poi fu tradotto in greco Petros, perché non era solo un nome, era un "mandato" che Petros riceveva in quel modo dal Signore). Il nome Petros ritornerà più volte nei vangeli e finirà per sostituire il nome originario Simone. La chiesa di Ploaghe si affida alla protezione del luogo e dei suoi fedeli a San Pietro. Ploaghe lo onora il 29 giugno, come Santo Patrono e protettore dei pastori. San Pietro è titolare della chiesa parrocchiale e ultimamente è stata ripristinata la festa religiosa che civile. In ambito religioso. In ambito religioso venne detta la santa messa poi venne fatta la processione dei fedeli per il paese. In ambito civile il "comitato San Pietro" organizza un evento di musica, balli ecc..